

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio
Attuazione del POR - Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Regione Lazio 2014 - 2020
Asse 3. Istruzione e formazione

Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo

DISCIPLINARE DI GARA



INDICE

PREMESSA	3
ART. 1 OGGETTO	4
ART. 2 CORRISPETTIVI E DURATA.....	4
ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	4
ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE.....	5
ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	6
ART. 6 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), CONSORZI E RETI D'IMPRESA.....	12
ART. 7 AVVALIMENTO.....	14
ART. 8 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	14
ART. 9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	17
ART. 10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE	19
ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA	19
ART. 12 SUBAPPALTO	20
ART. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	20
ART. 14 ALLEGATI	20

PREMESSA

Trattasi di gara comunitaria a procedura aperta indetta dalla Regione Lazio per l'“Individuazione di un **Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo**”, di cui al Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 04/02/2016 e successivamente rettificato il 03/03/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul “profilo del committente” della Stazione Appaltante: www.regione.lazio.it sezione Bandi di Gara, sul portale <http://www.lazioeuropa.it> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando, del presente Disciplinare, del Capitolato e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti a questa amministrazione esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo segreteria@regione.lazio.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 14/04/2016. Non sono ammesse richieste di chiarimenti a mezzo telefono e saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste aventi ad oggetto: “Chiarimenti gara: Procedura aperta per l'Individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo”.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta esclusivamente in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito www.regione.lazio.it entro e non oltre il giorno 21/04/2016.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è il Direttore della Direzione Formazione Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

In osservanza a quanto previsto dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con Delibera del 09 dicembre 2014 per l' “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2015”, i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), di seguito riportato, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio Riscossione Contributi” e seguire le istruzioni a video oppure il manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione Contributi”;
- in contanti presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di Riscossione contributi oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'ANAC, www.anticorruzione.it, sezione “Contributi in sede di gara”.

Il codice identificativo di gara (CIG) per la procedura è: 6560811881.

ART. 1 OGGETTO

Oggetto della presente gara è l'individuazione di un Organismo Intermedio a cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo.

Le caratteristiche del Servizio sono analiticamente descritte nel Capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, non è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza, in quanto non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 del Decreto sopracitato nel caso della fornitura *de quo*.

ART. 2 CORRISPETTIVI E DURATA

Il valore complessivo della gara, posto a base d'asta, è pari ad **Euro 3.500.000,00** (tremilionicinquecentomila/00) oltre IVA come per legge e verrà finanziato con risorse a valere del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020, Asse 3, Istruzione e formazione.

Il suddetto importo non comprende la dotazione finanziaria della Sovvenzione globale, pari ad Euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00), come meglio specificato nel capitolato prestazionale.

L'affidamento, articolato in un unico lotto, avrà una durata di 36 mesi.

La Regione si riserva inoltre di usufruire della possibilità di un'eventuale ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 per ulteriori 36 mesi e che si stima per un importo non superiore a 3.500.000,00 IVA esclusa. Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del Contratto, ne ricorra l'esigenza, all'Aggiudicatario potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare di un quinto i volumi di attività, in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 23/05/1924 n. 827. È infine previsto il ricorso, qualora ne ricorrano le condizioni ed i presupposti, all'istituto della variante, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono concorrere all'affidamento dell'incarico i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006, ovvero tutti i prestatori di servizi pubblici o privati autorizzati a svolgere le prestazioni oggetto del presente bando, in regime di mercato, secondo l'ordinamento dello Stato della UE (o sottoscrittore dell'AAP – Accordo sugli Appalti Pubblici) di appartenenza, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

1. Idoneità giuridica e professionale per la partecipazione

- a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) oggetto sociale compatibile con i servizi oggetto di gara ed iscrizione (se a ciò tenuti in ragione del rispettivo ordinamento statutario) per attività inerente i servizi medesimi nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006.

2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

- c) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, non inferiore al valore posto a base d'asta (quest'ultimo pari ad € 3.500.000,00 - tremilionicinquecentomila/00);
- d) aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, nel settore di riferimento dei servizi in affidamento (servizi di supporto alle P.A. nella gestione di programmi di finanziamento), non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00).

Si precisa che per ultimo triennio si intendono gli ultimi tre esercizi finanziari di cui sia stato approvato il bilancio alla data di invio del bando alla GUUE.

3. Requisiti di Capacità tecnica

- e) aver realizzato o avere in corso di svolgimento, nei 36 mesi di calendario antecedenti la data di invio del bando alla GUUE, uno o più interventi/attività in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di una Sovvenzione Globale cofinanziata dal FSE, con corrispettivi maturati nel periodo sopra indicato di importo non inferiore ad Euro 750.000,00 (€ settecentocinquantamila/00), al netto dell'IVA (escluse espressamente le risorse finanziarie in dotazione alla SG).

Le condizioni e i requisiti di partecipazione sono ulteriormente precisati dalle richieste documentali specificate ai successivi articoli 5 e 6, le quali tutte si intendono espressamente formulate a pena di esclusione, salvo comunque – ricorrendone i presupposti – il ricorso al subprocedimento di cui agli art. 38, comma 2-bis e 46 del d.lgs. 163/2006.

Ogni impresa potrà presentare un'offerta soltanto. Nel caso in cui risultino più offerte presentate dalla medesima impresa – da sé sola o all'interno di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi o GEIE – tutte tali offerte saranno escluse dalla procedura.

ART. 4 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, l'Operatore Economico dovrà far pervenire l'offerta, redatta obbligatoriamente in lingua italiana, alla Regione Lazio – Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma, entro le ore 12.00 del 29/04/2016.

L'offerta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, in un plico chiuso, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato, in modo tale da assicurarne l'integrità.

Il suindicato plico dovrà riportare esternamente:

- gli estremi del mittente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 5), comprensivo del numero di telefono e indirizzo di PEC ove inviare comunicazioni inerenti la gara;
- gli estremi del destinatario: Regione Lazio, Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma;
- la dicitura: *“Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo” - NON APRIRE.*

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnato a mano da un incaricato del concorrente.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'Impresa concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Regione Lazio, ove per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il predetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Detti plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

È consentito sostituire un'offerta già presentata con una nuova, a condizione che sia rispettato il termine perentorio di scadenza e che nella presentazione dell'offerta da sostituire venga evidenziata esternamente sul plico la seguente dicitura: *“la presente sostituisce integralmente la proposta presentata il giorno..... alle ore.....”*

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di erogazione della fornitura e delle attività specificate negli atti di gara;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali.

ART. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara:

- Una sola **busta chiusa n. 1**
- Una sola **busta chiusa n. 2**
- Una sola **busta chiusa n. 3**

Più specificatamente:

BUSTA CHIUSA N. 1 Documentazione amministrativa

La Busta n. 1 timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, recante la dicitura "*Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I., Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 6).

Nella **Busta n.1** dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- A. un indice completo del proprio contenuto;
- B. dichiarazione, debitamente firmata dal titolare o dal rappresentante legale della impresa concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma, attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel Capitolato, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it, come da dichiarazione riportata nell'Allegato 1 – "*Schema Dichiarazioni Amministrative*";
- C. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante, a pena di esclusione:
 - 1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 dalla lettera a) alla lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006. Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) vanno rese individualmente ovvero cumulativamente dal rappresentante legale ovvero dal procuratore speciale dell'impresa concorrente in nome e per conto proprio nonché di tutti gli altri soggetti obbligati, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 – "*Schema Dichiarazioni Amministrative*", dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del bando o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:
 - a. in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;
 - b. in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
 - c. in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
 - d. in caso di altri tipi di società o consorzio: amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Per i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione. Si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

2. di avere oggetto sociale compatibile con i servizi oggetto di gara ed iscrizione (se a ciò tenuti in ragione del rispettivo ordinamento statutario) per attività inerente ai servizi medesimi nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006;
3. di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato globale di impresa, al netto dell'IVA, non inferiore al valore posto a base d'asta (quest'ultimo pari ad € 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00));
4. di aver realizzato nell'ultimo triennio un fatturato specifico d'impresa, al netto dell'IVA, nel settore di riferimento dei servizi in affidamento (servizi di supporto alle P.A. nella gestione di programmi di finanziamento), non inferiore a € 1.500.000,00 (unmilioneinquecentomila/00);
5. aver realizzato o avere in corso di svolgimento, nei 36 mesi di calendario antecedenti la data di invio del bando alla GUUE, uno o più interventi/attività in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di una Sovvenzione Globale cofinanziata dal FSE, con corrispettivi, maturati nel periodo sopra indicato, di importo non inferiore ad € 750.000,00 (€ settecentocinquantamila/00), al netto dell'IVA (escluse espressamente le risorse finanziarie in dotazione alla SG);
6. di avere adempiuto, all'interno della propria Azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalle norme vigenti;
7. l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, nei limiti di quanto previsto all'articolo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione del subappalto stesso.

Si precisa che in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Reti di imprese, i requisiti di cui ai punti 3), 4) e 5) devono essere raggiunti a livello R.T.I./Consorzio/Reti nel suo complesso, fermo restando quanto riportato al successivo articolo.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei termini di cui all'art. 7 del presente Disciplinare.

È inoltre richiesta, a pena esclusione:

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario:

Dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 37, comma 4, D.Lgs n.163/2006), fermo restando che l'Impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di idonei poteri di firma, attestante:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Consorzio stabile:

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

In caso di contratti di rete di imprese:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di oggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Ancora all'interno della Busta n. 1, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita:

- D. documento comprovante, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/06, la costituzione di una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta del concorrente, pari al 2% del valore complessivo della gara.

La cauzione può essere costituita a scelta dell'offerente in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato a favore della Regione Lazio presso Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 specificando la causale del versamento.

La garanzia detta può altresì prestarsi a mezzo di fideiussione bancaria od assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui al comma 3 del richiamato art. 75.

Tale garanzia dovrà essere effettuata nei tempi e modi prescritti dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2) del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. Nei casi previsti al comma 7) del suddetto articolo 75, l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50 %.

Resta comunque inteso che, per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre nella Busta n. 1 (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee come specificato all'articolo 75 comma 7 del D. Lgs. 163/2006. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà esser attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

In caso di partecipazione in RTI/Consorzio ordinario/Reti di Impresa, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

La cauzione provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a. il caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario;
 - b. il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita, nei termini di legge, la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
 - c. il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito;
 - d. il pagamento della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del d.lgs. n. 163/2006.
- E. a pena di esclusione, l'impegno rilasciato da un fideiussore di cui al comma 3 art. 75 D. Lgs.n.163/06, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- F. a pena di esclusione, in caso di avalimento, la documentazione richiesta all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006;
- G. a conferma dell'avvenuta contribuzione di cui all'art. 1, comma 67 della Legge 23/12/2005 n. 266 e s.m.i., a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione: copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione, oppure ricevuta in originale del versamento effettuato presso l'ufficio postale o fotocopia dello stesso, corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Impresa (si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'Impresa mandataria);
- H. in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;

- I. in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale;
- L. copia del "PASSOE" rilasciato dal sistema AVCPASS. Nello specifico, si rammenta che a norma dell'articolo 6 bis "Banca dati nazionale dei contratti pubblici" del D. Lgs. n. 163/2006 e della Deliberazione dell'ANAC n. 111/2012 adottata nell'Adunanza del 20 dicembre 2012 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 6 bis del D. Lgs. n. 163/2006 introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a, Legge n. 35 del 2012", tutti i soggetti interessati a partecipare devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. L'Operatore Economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare: CIG 6560811881. Il sistema, al termine dell'operazione, rilascia il "PASSOE".

In presenza di documentazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'esclusione dalla gara.

Nel caso in cui vengano prodotti più dichiarazioni ai sensi dell'articolo citato, è sufficiente presentare una sola fotocopia del documento di identità.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'Atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 6).

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a. comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b. costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.

In ragione di quanto previsto dall'art. 41 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. come modificato dall'art. 1 comma 2 bis lett. b) della legge del 7 agosto 2012 n.135, si precisa che sono stati previsti dei limiti di partecipazione alla presente gara connessi al fatturato aziendale, generale e specifico in considerazione delle seguenti ragioni:

- per la presente gara assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare operatori economici dotati di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore annuo del contratto - dotazione finanziaria compresa - tale da fornire idonea garanzia circa la capacità dell'affidatario di far fronte agli oneri finanziari tutti correlati alla gestione della SG;
- i requisiti di fatturato sono stati conseguentemente fissati, a seguito di un'approfondita indagine di mercato, in misura tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto della gara, se del caso in forma associata;
- al fine di incentivare la partecipazione in forma associata alla gara da parte degli operatori economici del mercato di riferimento e, conseguentemente, di favorire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese di settore potenzialmente interessate, nella presente gara viene incentivata la partecipazione di RTI o Consorzi ed inoltre non è prescritto, per la partecipazione alla gara in forma di RTI, il possesso da parte delle relative Imprese Mandanti di percentuali minime del requisito di fatturato specifico in questione.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti richiesti nel Bando, nel Capitolato e nel Disciplinare di Gara, la Stazione appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 1, D. Lgs. n. 163/2006.

In particolare, ai fini della comprova dei requisiti di cui alla lettera C numeri 3), 4) e 5) del presente art. 5 (fatturato, ex art. 41 del d.lgs. 163/2006, e servizi analoghi, ex art. 42 del d.lgs. medesimo), la Stazione Appaltante effettua la verifica dei requisiti mediante la visualizzazione al sistema AVCPASS dei documenti trasmessi dall'Operatore Economico.

La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

La Commissione in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse della Regione, potrà invitare le ditte concorrenti, a mezzo opportuna comunicazione scritta, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46 del d.lgs. n. 163/2006. A tal fine verrà assegnato un termine

perentorio, entro cui l'Impresa concorrente deve fare pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara ed il pagamento di sanzione pari all'1 x mille dell'importo a base d'asta.

La documentazione amministrativa deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

BUSTA CHIUSA N. 2 Offerta Tecnica

La Busta n.2, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "*Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo*" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 6). La Busta n. 2 dovrà contenere la Relazione Tecnica, contenente una descrizione completa e dettagliata dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato, tenendo presente gli elementi di valutazione di cui al successivo articolo 8. La Relazione Tecnica dovrà essere accompagnata da un allegato contenente l'elenco e copia sottoscritta dei CV in formato europeo delle risorse offerte per l'esecuzione delle prestazioni richieste, nel rispetto dei profili professionali descritti nel Capitolato.

La suddetta Relazione Tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile. La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà essere contenuta, ad esclusione dei CV, entro le 40 (quaranta) pagine, copertina esclusa. I CV dovranno essere nominativi e sottoscritti dalle persone a cui i CV stessi si riferiscono.

Alla Relazione Tecnica in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (ad es. formato ".pdf"). In caso di discordanza tra l'originale e le copie, anche se prodotte su formato elettronico, a prevalere sarà, in ogni caso, quanto riportato sull'originale.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta 2 (ad eccezione del supporto digitale) deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta "1" (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 6).

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Segreti tecnici e commerciali

L'Impresa concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, all'interno dell'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali e pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 del d.lgs. n. 163/2006). In base a quanto disposto dall'art. 13, comma 5, (accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del d.lgs. detto, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato quantomeno un idoneo principio di prova da parte dell'offerente.

A tale effetto l'Impresa concorrente inserisce all'interno della Busta n.2, in una ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA CHIUSA N. 3 Offerta Economica

La Busta n. 3, timbrata e controfirmata sui lembi di chiusura e sigillata in modo tale da assicurarne l'integrità, deve recare la dicitura "Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo" e la denominazione o ragione sociale della concorrente (in caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa si veda il successivo articolo 6).

La Busta n. 3, dovrà contenere l'offerta economica bollata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta n. 1, redatta utilizzando l'Allegato 3 – "Schema Offerta Economica".

L'offerta economica dovrà contenere il "prezzo complessivo" offerto (eventuali servizi analoghi ex art. comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 esclusi), con indicazione specifica delle componenti del corrispettivo totale da imputarsi alla Linea di servizio n. 1, alla Linea di servizio n. 3 – Azioni b) e c), alla Linea di servizio n. 4, alla Linea di servizio n. 5 e alla Linea di servizio n. 6. A questo effetto, resta stabilito che non saranno accettate offerte che prevedano per tali Linee un corrispettivo superiore a quello rispettivamente indicato nel Capitolato per ciascuna di esse.

Si precisa che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per la Regione;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);

L'offerta è vincolante per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse troveranno applicazione gli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006.

Data la natura del servizio in affidamento, l'onere per la copertura della sicurezza da rischi di interferenza si assume pari a 0. All'interno dell'offerta economica dovranno, tuttavia, essere in ogni caso compresi e indicati – a pena di esclusione - i costi per la sicurezza aziendale.

ART. 6 PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), CONSORZI E RETI D'IMPRESA

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi di Imprese e Reti d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e segg. del d.lgs. n. 163/2006, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

In caso di RTI o consorzi ordinari dovranno essere riportate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, del d.lgs. n.163/2006), fermo restando che l'Impresa mandataria dovrà eseguire il servizio nella quota maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m quater), del D.Lgs. n. 163/2006, **saranno escluse dalla gara** le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le Imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- il plico contenente le Buste nn. 1, 2, 3 dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I. / Consorzio ordinario, non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con l'indicazione dell'impresa designata quale mandataria (nel caso di R.T.I.);

- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di RTI / Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario, se formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile;
- con riferimento al contenuto della Busta n. 1, la documentazione di cui all'art. 5, lettera "B" del presente Disciplinare di gara, dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa raggruppanda / consorzianda, in caso di R.T.I. / Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I. / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- le dichiarazioni sostitutive e i requisiti di cui al precedente articolo 5, lettera "C", punti 1, 2, 6 e 7, dovranno essere presentate da tutte le Imprese del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c.; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 5, lettera "C", punti 3, 4 e 5, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere ciascuno dei requisiti richiesti per una percentuale non inferiore al 51% del valore stabilito; la restante quota di ciascuno dei suddetti requisiti dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%; nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 35 dello stesso d.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 277 D.P.R. n. 207/2010 e pertanto i requisiti richiesti potranno essere assolti o direttamente a mezzo del Consorzio oppure attraverso la sommatoria dei corrispondenti dati economici e tecnica di pertinenza delle imprese consorziate partecipanti all'appalto;
- in caso di costituendo R.T.I. i documenti di cui all'art. 5, lettere "D" e "E" dovranno essere presentati: in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima e sottoscritta dalla stessa; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/costituende ed essere intestate e sottoscritte da tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile essere intestata e sottoscritta dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle

forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- la documentazione di cui all'art. 5, lettera "G" dovrà essere presentata, in caso di R.T.I./consorzio, dalla Impresa mandataria (o designata tale) e dal Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 34.

Con riferimento al contenuto della **Busta n. 2**, Offerta Tecnica e al contenuto della **Busta n. 3**, Offerta Economica, queste dovranno essere firmate:

- dal Legale Rappresentante di ciascuna Impresa raggruppanda / consorzianda, in caso di R.T.I. / Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I. / Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I., dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la cauzione definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria, in tale sua espressa qualità, a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

ART. 7 AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, in relazione alla presente gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 8 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il servizio sarà aggiudicato in base a quanto previsto dall'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 283 del D.P.R. 207/2010 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo fino a un massimo di 75 punti alle caratteristiche tecnico/qualitative e fino a un massimo di 25 punti all'offerta economica.

La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
Totale	100

Il punteggio totale P_{tot} attribuito a ciascuna offerta è uguale a: $P_{tot}(a) = PT(a) + PE(a)$

dove:

- $P_{tot}(a)$: Punteggio totale attribuito all'offerta (a);
- $PT(a)$: Punteggio attribuito all'offerta tecnica (a);
- $PE(a)$: Punteggio attribuito all'offerta economica (a).

Modalità di attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica si articola secondo i criteri di valutazione riportati nella tabella seguente:

Criteri	Sottocriteri	Punteggio max subcriterio	Codice elemento
Analisi del contesto di riferimento, livello di comprensione del servizio e delle sue principali criticità (max 6 punti)	Adeguate ed utile analisi degli elementi di contesto (normativi, organizzativi, tecnici, tematici, etc.).	3	a
	Corretta individuazione delle caratteristiche dei distinti fabbisogni di supporto da soddisfare con i servizi in affidamento.	3	b
Completezza e dettagliata articolazione delle attività previste nell'offerta rispetto alle esigenze espresse dal Capitolato (max 16 punti)	con riferimento alla Linea 1	2	c
	con riferimento alle componenti delle Linee 2 e 3 (esclusi i profili di gestione e controllo già compresi nella Linea 5)	4	d
	con riferimento alla Linea 4	4	e
	con riferimento alla Linea 5	4	f
	con riferimento alla Linea 6	2	g
Rispondenza delle soluzioni metodologiche e operative individuate per la realizzazione delle Linee di intervento previste dal Capitolato (max 16 punti)	con riferimento alla Linea 1	2	h
	con riferimento alle componenti delle Linee 2 e 3 (esclusi i profili di gestione e controllo già compresi nella Linea 5)	4	i
	con riferimento alla Linea 4	4	l
	con riferimento alla Linea 5	4	m
	con riferimento alla Linea 6	2	n
Caratteristiche del gruppo di lavoro (max 25 punti)	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Capo progetto / responsabile del servizio, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse (lett. a tabella Capitolato)	4,5	o
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Coordinatore, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse (lett. b apposita tabella Capitolato)	3	p
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Esperto senior di cui alla lett. c dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	2	q
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Esperto senior di cui alla lett. d dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	2	r
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Esperto legale senior di cui alla lett. e dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	2	s
	Rispondenza del profilo professionale proposto per il ruolo di Esperto senior di cui alla lett. g	2	t

	(revisore dei conti) dell'apposita tabella del Capitolato , sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse		
	Rispondenza dei profili professionali proposti per il ruolo di Esperti senior di cui alla lett. <i>l</i> dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	2	u
	Rispondenza dei profili professionali proposti per il ruolo di Esperti senior di cui alla lett. <i>m</i> dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	2	v
	Rispondenza dei profili professionali proposti per il ruolo di Esperti junior di cui alle lettere <i>f, h e i</i> dell'apposita tabella del Capitolato, sotto il profilo della consistenza e coerenza delle esperienze pregresse	1,5	z
	Profili professionali aggiuntivi proposti, connessi a quelli richiesti nel Capitolato ed utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio	2	aa
	Efficacia e coerenza del modello organizzativo proposto per il gruppo di lavoro	2	ab
	Livello di cantierabilità complessiva del servizio offerto (intesa come attitudine intrinseca al rapido raggiungimento degli standard operativi e qualitativi attesi) (max 6 punti)	6	ac
	Livello di coerenza e fattibilità ed utilità, rispetto ai servizi richiesti, di eventuali Reti di partenariato disponibili o attivande a supporto della realizzazione delle attività (max 4 punti)	4	ad
	Servizi aggiuntivi proposti, purchè strettamente connessi ai servizi richiesti nel capitolato ed utili ai fini del miglioramento dell'efficacia ed efficienza degli stessi (max 2 punti)	2	ae

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la commissione di valutazione dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione, individuato nella suesposta tabella da *a* a *ae*, un giudizio sintetico corrispondente ad uno tra i 6 giudizi predeterminati;
- a ciascuno di tali giudizi corrisponderà, in via automatica, un determinato coefficiente matematico espresso in termini di frazione, da utilizzarsi per la concreta attribuzione dei punteggi.

Tali giudizi sintetici ed i relativi coefficienti vengono esposti nella tabella di seguito riportata.

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1
Molto buono	0,8
Buono	0,6

Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente	0,0

I punti che verranno attribuiti in ragione di ciascun sottocriterio, risulteranno quale prodotto tra il coefficiente assegnato collegialmente dalla Commissione (da 0 a 1), come da tabella di cui sopra ed il massimo punteggio attribuibile per ciascun sottocriterio di valutazione come sopra indicati.

Il punteggio complessivo riportato da ciascuna offerta tecnica risulterà dalle seguenti operazioni:

- a.1. per ciascun sottocriterio di valutazione verrà calcolato il prodotto fra il punteggio massimo attribuibile alla specifico subcriterio (ad es. sottocriterio max 2 punti) ed il coefficiente di valorizzazione collegialmente individuato dalla commissione (ad es.: giudizio buono, coefficiente 0,6 (prodotto = 1,2 dato da $2 \cdot 0,6$);
- a.2. la sommatoria di tutti tali prodotti darà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

Qualora la Commissione giudicatrice lo ritenesse necessario, potrà assegnare coefficienti intermedi (ad es. molto buono/eccellente, coefficiente 0,9).

All'offerta tecnica che avrà conseguito la valutazione più elevata verrà attribuito il massimo punteggio stabilito per l'offerta tecnica, ovvero 75 punti; mentre alle altre offerte tecniche verrà attribuito un punteggio proporzionalmente inferiore, mediante applicazione della seguente formula:

Punti Otev = 75/Otemag x valutazione Otev

dove:

- Otev = offerta tecnica da valorizzare;
- Otemag = l'offerta che ha conseguito la valutazione maggiormente elevata.

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà invece determinato attraverso l'applicazione della seguente formula:

Punti OEC = 25 * [1 - (PO/BA)⁵]

dove:

“OEC” rappresenta l'offerta economica da valorizzare;

“BA” indica la base d'asta dell'appalto;

“PO” è dato dal prezzo complessivo offerto;

“5”, da intendersi come “alla quinta” è il numero esponenziale che determina l'andamento della funzione.

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale maggiormente prossima.

ART. 9 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

I plichi regolarmente pervenuti saranno aperti in seduta pubblica, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed alla nomina della Commissione di gara, il giorno 05/05/2016 alle ore 09,30 presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio V. R. R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, palazzina B piano 10 stanza n. 73.

In detta seduta si procederà alla verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'esame del contenuto dei documenti della Busta n. 1. In tale sede, la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i., provvederà inoltre all'effettuazione di un sorteggio su un numero pari al 10% delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore, al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. La Stazione appaltante provvederà ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati dall'Impresa concorrente nella Busta n.1. Al termine della verifica della Busta n. 1, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste n. 2 per la sola verifica del contenuto.

Si rammenta, nel merito, che la falsa dichiarazione, oltre a comportare sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, potrà costituire causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare d'appalto nonché determinare l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà in una o più sedute riservate alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati all'art 8.

In data da comunicarsi tramite posta certificata a tutte le imprese, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta n. 3 contenente le offerte economiche e alla formulazione della aggiudicazione.

In tale seduta, inoltre, la Commissione verificherà, con riguardo ai concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c., la documentazione da essi prodotta (ed inserita separatamente nella Busta n. 1) atta a che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, escludendo i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/2006.

Risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara, (v) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione. In caso di ex aequo di due o più offerte, si procederà, se possibile seduta stante, come segue:

a) se i concorrenti che hanno proposto il medesimo prezzo sono presenti, saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta indicando segretamente una riduzione del prezzo in busta chiusa, che varrà quale nuova e definitiva offerta.

Se risultasse assente anche uno solo dei concorrenti alla pari, si richiederà agli stessi formale migliororia scritta in busta chiusa, nei tempi e con le modalità che verranno indicate, che varrà quale nuova offerta in sostituzione di quella precedente;

b) in caso di nuova parità di prezzo si procederà al sorteggio.

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 86 D. Lgs. n. 163/2006, verranno sottoposte a verifica ai sensi degli artt. 87 e 88 D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'Articolo 88 comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5. Ai sensi dell'art. 86 comma 3 D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di valutare la congruità di quelle offerte che, pur al di fuori dei casi previsti ai commi 1 e 2 della citata disposizione, appaiano anormalmente basse in base ad elementi specifici. All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiarerà in seduta pubblica l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala, secondo il disposto dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

a. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro

che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica dal destinatario nella Busta n. 1.

ART. 10 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti dall'art. 48 punto 2 del D.Lgs.n.163/2006 (requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, secondo le modalità di legge.

Ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 e del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, l'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto è tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione degli avvisi e del bando di gara per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura della Regione comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

ART. 11 CAUZIONE DEFINITIVA

La Stazione Appaltante provvederà a richiedere all'aggiudicatario la cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- intestata a favore della Regione Lazio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della Regione Lazio, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c..

L'aggiudicatario deve inviare la cauzione definitiva entro 15 gg dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la cauzione definitiva è ridotta del 50% in presenza di certificazione di qualità. L'Impresa che intende usufruire di tale beneficio deve farne espressa menzione all'atto di costituzione della garanzia medesima, citando l'organismo accreditato che ha rilasciato la certificazione e documentando il possesso del requisito. La garanzia copre gli oneri e le penali per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva si intende, pertanto, costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio. L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione. L'Impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento, su richiesta della Regione, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali. Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Azienda, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 12 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto alle condizioni ed in conformità a quanto previsto all'art. 118 D. Lgs. n. 163/2006. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione di quanto subappaltato.

ART. 13 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003. In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'Articolo 13 dello stesso Decreto. Il trattamento dei dati, di cui l'Impresa aggiudicataria verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003. Il titolare del trattamento è la Regione Lazio, nei confronti della quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003.

ART. 14 ALLEGATI

Allegato 1 - Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 - Capitolato di Gara

Allegato 3 - Schema Offerta economica

Allegato 4 - Schema Contratto